

ECONOMIA

Presenze turistiche in aumento nel quarto trimestre, 2024 nuovo anno record

QUARTO TRIMESTRE IN CRESCITA TENDENZIALE RISPETTO AL 2023

Nel quarto trimestre 2024 il turismo è in crescita rispetto al medesimo periodo del 2023: +1,2% gli arrivi e +11,1% le presenze.

NEL QUARTO TRIMESTRE AUMENTANO SOPRATTUTTO I TURISTI STRANIERI

Nel quarto trimestre 2024, rispetto allo stesso periodo del 2023, le presenze dei turisti residenti in Italia crescono del 5,9% e le presenze degli stranieri aumentano più del doppio: +15,6%.

PREVALENZA DI TURISTI STRANIERI NEL QUARTO TRIMESTRE

Anche nel quarto trimestre 2024 le presenze dei turisti stranieri sono, in valore assoluto, superiori a quelle dei residenti in Italia. La quota di mercato della componente *inbound* della domanda è pari al 55,4% delle presenze totali.

IL 2024 NUOVO ANNO RECORD PER PRESENZE TURISTICHE

Il 2024 si chiude con 458,4 milioni di presenze turistiche negli esercizi ricettivi: un'ulteriore crescita (+2,5%) rispetto al precedente record registrato nel 2023.

OLTRE 250 MILIONI DI PRESENZE DI TURISTI STRANIERI NEL 2024

Nel 2024 le presenze straniere negli esercizi ricettivi superano i 250 milioni e aumentano del 6,8% rispetto al 2023. Esse rappresentano oltre la metà (il 54,6%) delle presenze totali.

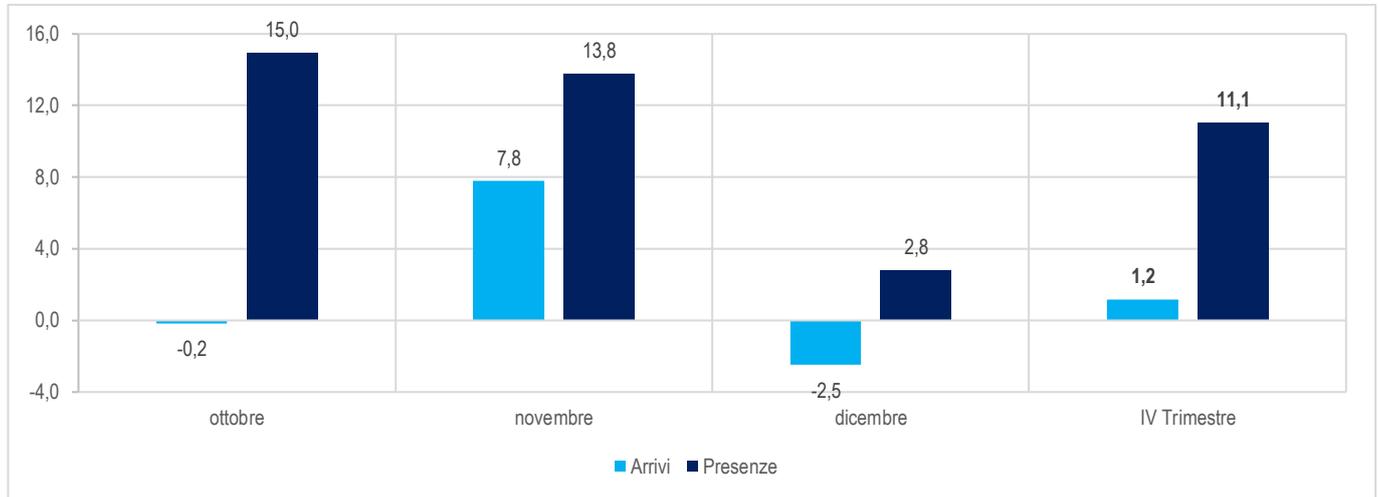
ITALIA AL SECONDO POSTO TRA I PAESI UE PER PRESENZE TURISTICHE NEL 2024

L'Italia si colloca al secondo posto della classifica dei paesi Ue per presenze turistiche, superando la Francia e dietro solo alla Spagna, unico Paese a precederci anche in termini di presenze straniere.

Il turismo nel quarto trimestre 2024

Secondo i dati provvisori dell'indagine "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi", il quarto trimestre 2024 presenta una *performance* molto positiva, in particolare per l'andamento delle presenze negli esercizi ricettivi: complessivamente rispetto al medesimo periodo del 2023 le presenze aumentano infatti dell'11,1% e gli arrivi crescono dell'1,2%.

FIGURA 1. ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI. Ottobre-dicembre 2024 (a). Variazioni percentuali tendenziali 2023-2024.



(a) Dati provvisori.

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Le stime mensili evidenziano una crescita delle presenze in tutti e tre i mesi considerati, mentre gli arrivi hanno un andamento altalenante. Ad ottobre, il mese più turistico del quarto trimestre, con 10,2 milioni di arrivi e 33,4 milioni di presenze, sono in forte crescita le presenze (+15,0% rispetto al 2023) e sostanzialmente stabili gli arrivi (-0,2%). A novembre, con 6,5 milioni di arrivi e 18 milioni di presenze, si registra una crescita per entrambi: rispettivamente del 13,8% per le presenze e del 7,8% per gli arrivi. A dicembre, infine, le variabili turistiche hanno un comportamento opposto: le presenze aumentano del 2,8% e gli arrivi diminuiscono del 2,5%.

Complessivamente, rispetto al quarto trimestre del 2023 le presenze registrano una crescita sostenuta per entrambe le componenti della clientela, ma con un incremento decisamente maggiore per gli stranieri (+5,9% per i residenti e +15,6% per gli stranieri).

Le presenze dei turisti italiani sono in aumento nei mesi di ottobre e novembre (rispettivamente +9,7% e +13,7%), mentre a dicembre registrano una flessione del 3,1%.

Le presenze dei turisti stranieri sono invece in forte aumento in tutti e tre i mesi del trimestre con variazioni superiori al 10%: in particolare +17,7% a ottobre, +13,9% a novembre e +11,9% a dicembre.

PROSPETTO 1. ARRIVI, PRESENZE E PERMANENZA MEDIA PER TIPO DI STRUTTURA RICETTIVA E RESIDENZA DEI CLIENTI. Ottobre-dicembre 2024 (a). Valori assoluti, variazioni percentuali tendenziali 2023-2024 e differenze assolute per la permanenza media.

RESIDENZA DEI CLIENTI	Valori assoluti				Variazioni % 2023-2024 (differenza per la permanenza media)			
	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale IV trimestre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale IV trimestre
ESERCIZI ALBERGHIERI								
Residenti								
Arrivi	2.930.396	2.951.426	3.250.208	9.132.030	-8,7	5,2	-8,8	-4,7
Presenze	7.839.338	6.796.727	7.887.848	22.523.913	11,3	11,3	-3,0	5,9
Permanenza media	2,68	2,30	2,43	2,47	0,48	0,13	0,15	0,25
Non residenti								
Arrivi	4.403.545	2.002.999	1.954.967	8.361.511	2,4	3,2	5,7	3,3
Presenze	14.837.248	5.813.339	6.020.290	26.670.877	18,7	10,8	10,1	14,9
Permanenza media	3,37	2,90	3,08	3,19	0,46	0,20	0,12	0,32
Totale								
Arrivi	7.333.941	4.954.425	5.205.175	17.493.541	-2,4	4,4	-3,9	-1,0
Presenze	22.676.586	12.610.066	13.908.138	49.194.790	16,0	11,1	2,3	10,6
Permanenza media	3,09	2,55	2,67	2,81	0,49	0,15	0,16	0,29
ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI								
Residenti								
Arrivi	879.717	863.958	990.499	2.734.174	-4,0	24,5	-6,1	2,6
Presenze	3.019.871	2.820.362	3.212.406	9.052.639	5,7	19,7	-3,5	6,0
Permanenza media	3,43	3,26	3,24	3,31	0,31	-0,13	0,09	0,11
Non residenti								
Arrivi	1.983.952	662.734	643.425	3.290.111	11,1	15,9	18,2	13,4
Presenze	7.704.206	2.477.010	2.362.258	12.543.474	15,8	22,1	16,7	17,2
Permanenza media	3,88	3,74	3,67	3,81	0,16	0,19	-0,05	0,12
Totale								
Arrivi	2.863.669	1.526.692	1.633.924	6.024.285	6,0	20,6	2,2	8,2
Presenze	10.724.077	5.297.372	5.574.664	21.596.113	12,8	20,8	4,2	12,2
Permanenza media	3,74	3,47	3,41	3,58	0,23	0,01	0,07	0,13
TOTALE ESERCIZI RICETTIVI								
Residenti								
Arrivi	3.810.113	3.815.384	4.240.707	11.866.204	-7,7	9,0	-8,2	-3,1
Presenze	10.859.209	9.617.089	11.100.254	31.576.552	9,7	13,7	-3,1	5,9
Permanenza media	2,85	2,52	2,62	2,66	0,45	0,10	0,14	0,23
Non residenti								
Arrivi	6.387.497	2.665.733	2.598.392	11.651.622	4,9	6,1	8,5	6,0
Presenze	22.541.454	8.290.349	8.382.548	39.214.351	17,7	13,9	11,9	15,6
Permanenza media	3,53	3,11	3,23	3,37	0,38	0,21	0,10	0,28
Totale								
Arrivi	10.197.610	6.481.117	6.839.099	23.517.826	-0,2	7,8	-2,5	1,2
Presenze	33.400.663	17.907.438	19.482.802	70.790.903	15,0	13,8	2,8	11,1
Permanenza media	3,28	2,76	2,85	3,01	0,43	0,15	0,15	0,27

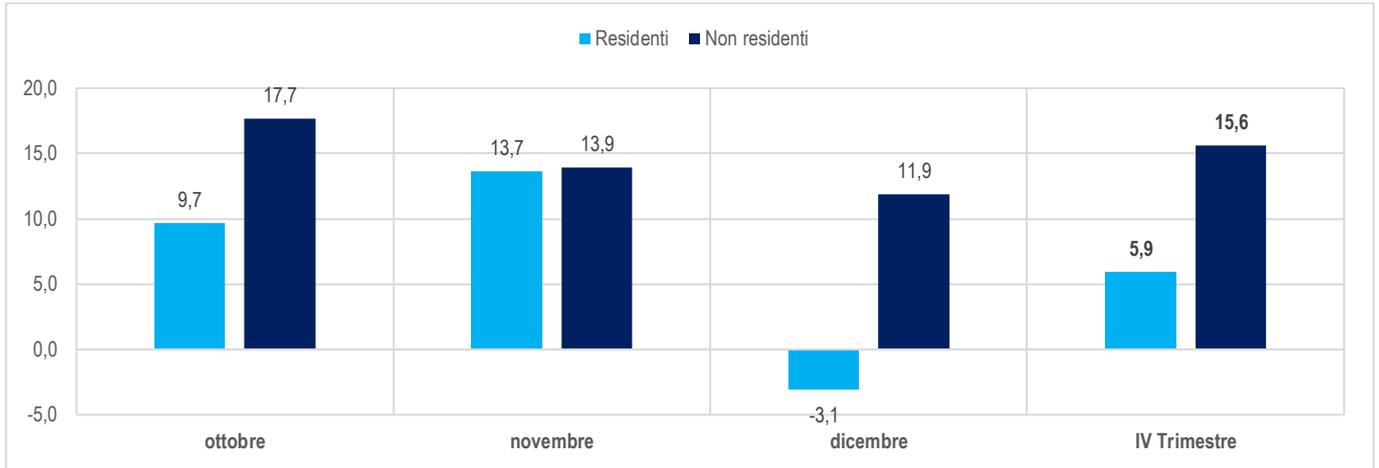
(a) Dati provvisori.

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Considerando le due componenti della domanda, a ottobre più dei 2/3 delle presenze (67,5%) riguardano i turisti stranieri, mentre a novembre e a dicembre prevale la domanda domestica: in particolare sono da attribuire a turisti italiani il 53,7% delle presenze turistiche nel mese di novembre e il 57% a dicembre.

Confrontando la composizione delle presenze negli esercizi ricettivi per l'intero trimestre rispetto a quella dell'anno precedente, la quota della componente estera cresce dal 53,2% del 2023 al 55,4% del 2024.

FIGURA 2. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER RESIDENZA DEI CLIENTI. Ottobre-dicembre 2024 (a).
Variazioni percentuali tendenziali 2023-2024.



(a) Dati provvisori.

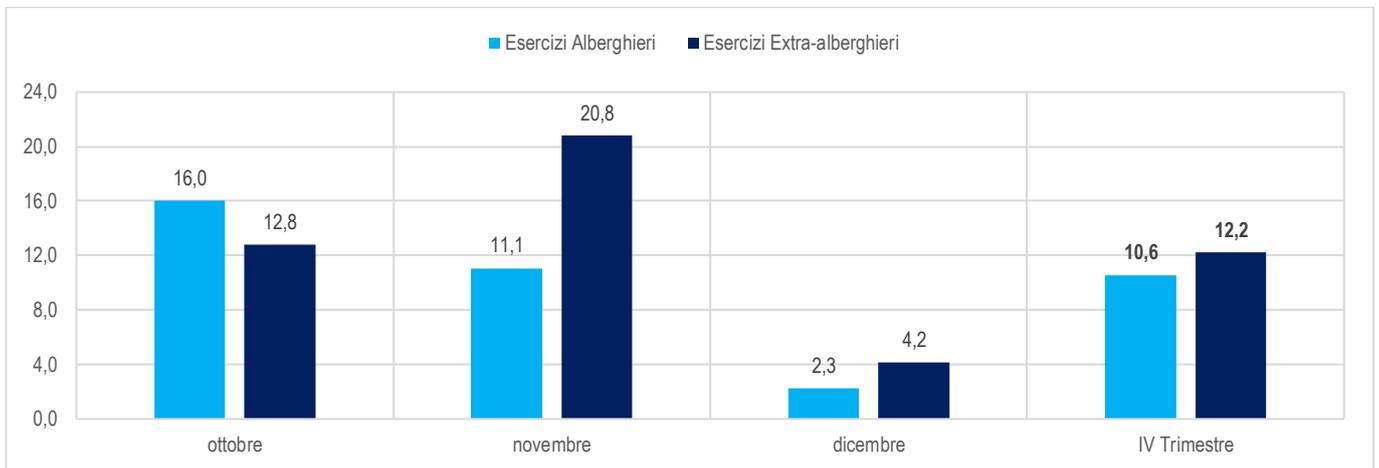
Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sia gli esercizi alberghieri, sia quelli extra-alberghieri registrano un incremento consistente delle presenze nel trimestre: le presenze negli alberghi crescono del 10,6% e quelle degli esercizi extra-alberghieri del 12,2%.

La crescita più ampia delle presenze alberghiere è a ottobre (+16%), mentre negli esercizi extra-alberghieri le presenze crescono soprattutto a novembre (+20,8%). A dicembre le presenze della clientela straniera crescono del +10,1% negli alberghi e +16,7% negli esercizi extra-alberghieri; quelle degli italiani, invece, diminuiscono in entrambe le tipologie ricettive (-3% negli alberghi e -3,5% negli extra-alberghieri).

La permanenza media dei clienti negli esercizi ricettivi è pari a 3,01 notti e risulta in lieve crescita sia per gli italiani (2,66 notti, +0,23 rispetto al 2023), sia per gli stranieri (3,37 notti, +0,28).

FIGURA 3. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER TIPO DI STRUTTURA RICETTIVA. Ottobre-dicembre 2024 (a).
Variazioni percentuali tendenziali 2023-2024.



(a) Dati provvisori.

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

La stima dei flussi turistici del 2024

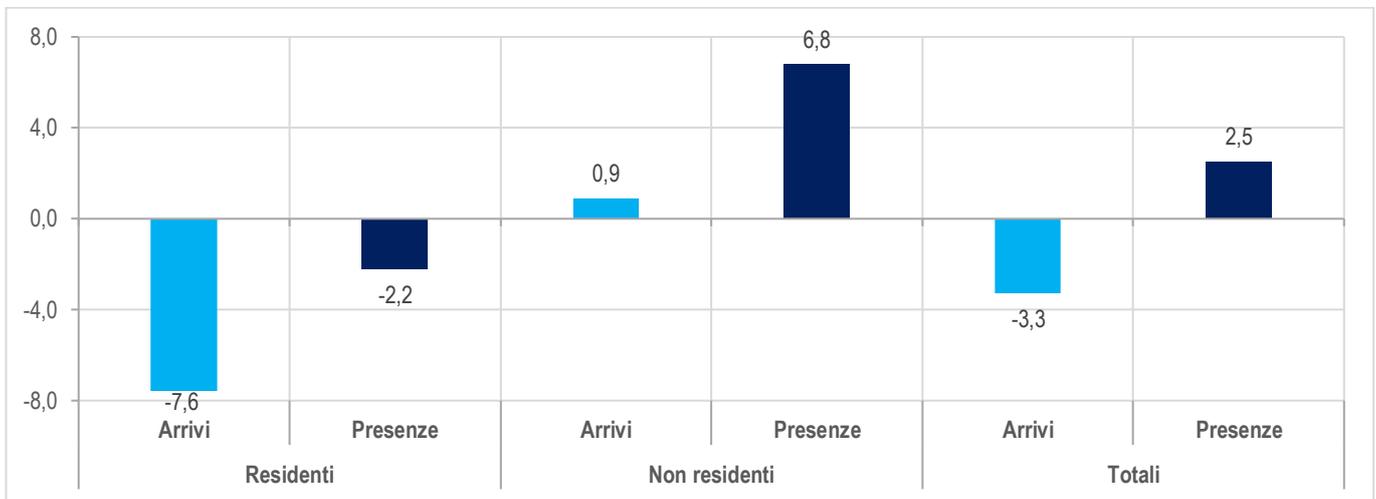
In base alle prime stime del 2024 il bilancio dell'anno mostra un andamento divergente per gli arrivi e per le presenze: mentre le presenze, pari a 458,4 milioni, risultano in ulteriore crescita rispetto ai valori già record del 2023 (+2,5%), gli arrivi, invece, si fermano a 129,3 milioni, 4,4 milioni in meno rispetto al 2023 (pari al -3,3%).

Le due componenti della clientela si comportano in modo opposto: la clientela straniera mostra una crescita dei flussi turistici rispetto al 2023 dello 0,9% in termini di arrivi e del 6,8% in termini di presenze; i clienti italiani, invece, sono in flessione del -7,6% in termini di arrivi e del -2,2% in termini di presenze.

La clientela straniera si conferma prevalente rispetto a quella domestica: già nel 2023 le presenze dei turisti provenienti dall'estero erano 234,2 milioni, pari al 52,4% del totale; nel 2024 esse arrivano a superare i 250 milioni, rappresentando il 54,6% delle presenze totali.

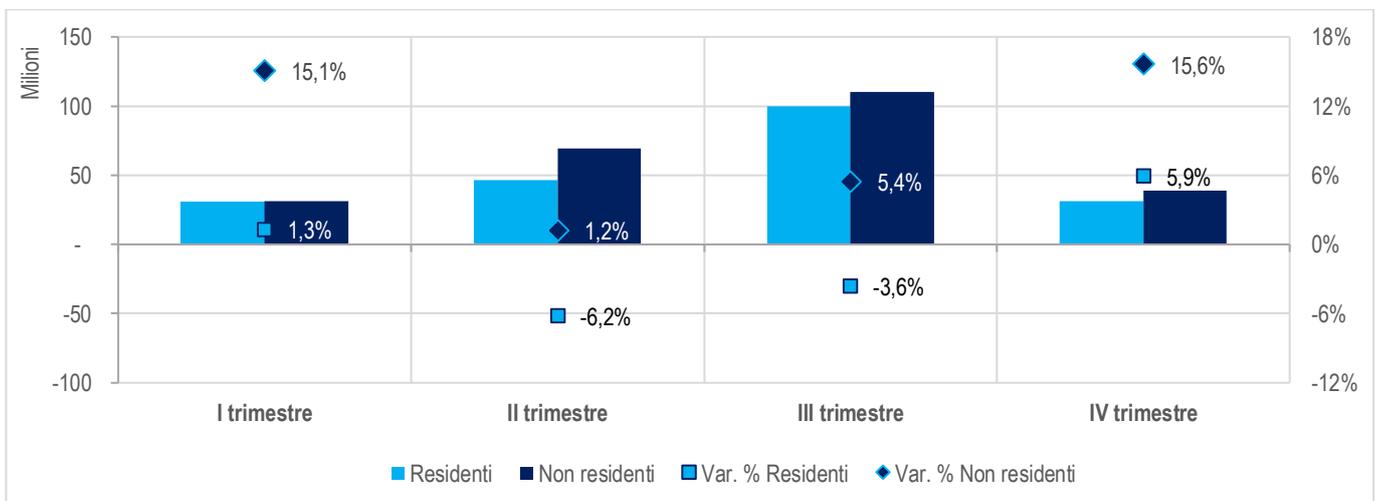
Nel 2024, le presenze nelle strutture alberghiere aumentano del 3% rispetto all'anno precedente, segnando un incremento quasi doppio rispetto a quello del settore extra-alberghiero (+1,7%): una *performance* che rafforza la prevalenza del comparto alberghiero rispetto a quello extra-alberghiero in termini di presenze (rispettivamente 61,9% e 38,1% del totale).

FIGURA 4. ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER RESIDENZA DEI CLIENTI. Anno 2024 (a). Variazioni percentuali tendenziali 2023-2024.



(a) Dati provvisori.
Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

FIGURA 5. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER RESIDENZA DEI CLIENTI. Anno 2024 (a). Valori assoluti (asse principale) e variazioni percentuali tendenziali 2023-2024 (asse secondario).



(a) Dati provvisori.
Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

La crescita dell'Italia (+2,5%), in linea con quella della media Ue, porta il nostro Paese al secondo posto nella classifica dei *partner* europei in termini di presenze totali, superando la Francia (450,1 milioni di presenze) e dietro solo alla Spagna (501,1 milioni di presenze).

Considerando esclusivamente la componente estera, l'Italia, con 250,1 milioni di presenze, risulta seconda solo alla Spagna; quest'ultima, infatti, arriva a registrare 320,7 milioni di presenze di clienti stranieri.

La flessione della componente domestica della clientela è comune ai primi tre Paesi in termini di presenze turistiche; essa è maggiore per l'Italia (-2,2%) rispetto a quella rilevata da Spagna e Francia (rispettivamente -1,4% e -1,7%). La crescita della componente estera della clientela, invece, riguarda tutti i Paesi dell'Ue a 27; tra i principali Paesi in termini di presenze turistiche Spagna, Italia e Germania registrano tutte un incremento di oltre 6 punti percentuali e, quindi, superiore al valore della media Ue (+4,7%).

PROSPETTO 2. PRESENZE DEI CLIENTI DEGLI ESERCIZI RICETTIVI NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA PER RESIDENZA. Anno 2024 (a). Valori assoluti in milioni, variazioni percentuali tendenziali 2023-2024

PAESE DI DESTINAZIONE	Valori assoluti in milioni Anno 2024 (a)				Variazioni % 2023-2024		
	Residenti	Non residenti	Totale	Quota % Non residenti	Residenti	Non residenti	Totale
Spagna	180,4	320,7	501,1	64,0	-1,4	6,2	3,3
Italia	208,3	250,1	458,4	54,6	-2,2	6,8	2,5
Francia	312,1	138,0	450,1	30,7	-1,7	1,2	-0,8
Germania	355,6	85,3	440,9	19,4	1,3	6,1	2,2
Grecia	24,6	127,7	152,3	83,8	2,1	3,7	3,5
Paesi Bassi	84,4	61,5	145,9	42,2	1,4	4,1	2,5
Austria	37,2	93,2	130,3	71,5	1,1	2,4	2,0
Polonia	79,1	18,3	97,3	18,8	4,4	7,3	4,9
Croazia	8,7	84,9	93,6	90,7	7,6	0,8	1,4
Portogallo	28,5	59,6	88,1	67,6	1,9	4,6	3,7
Svezia	46,8	17,0	63,8	26,6	-3,0	9,0	-0,1
Repubblica Ceca	31,6	25,4	56,9	44,6	-2,7	8,7	1,9
Belgio	22,6	22,1	44,7	49,4	-2,2	2,3	0,0
Irlanda	17,1	24,9	42,0	59,2	5,0	2,0	3,3
Danimarca	24,1	15,7	39,7	39,5	-1,2	7,2	1,9
Ungheria	16,6	15,0	31,6	47,5	1,9	6,0	3,8
Romania	25,2	4,9	30,2	16,3	2,2	10,4	3,4
Bulgaria	11,9	14,8	26,6	55,4	-3,5	1,2	-0,9
Finlandia	16,6	6,3	22,8	27,6	-3,0	9,7	0,0
Slovenia	4,5	12,3	16,8	73,3	-1,6	6,9	4,6
Cipro	1,2	15,2	16,4	92,7	-1,7	5,2	4,7
Slovacchia	9,7	4,9	14,6	33,3	0,9	3,1	1,7
Malta	0,7	10,6	11,3	93,7	3,5	15,0	14,3
Lituania	5,5	3,1	8,6	36,0	0,5	3,0	1,4
Estonia	3,0	3,7	6,8	54,8	0,1	10,2	6,8
Lettonia	1,8	2,8	4,7	60,5	3,0	9,6	6,9
Lussemburgo	0,4	3,0	3,4	87,3	14,6	23,1	21,9
UE	1.558,2	1.440,9	2.999,1	48,0	-0,5	4,7	1,9

(a) Dati gennaio-novembre provvisori, dicembre stimato.
Fonte: Elaborazione su dati Eurostat

Glossario

Arrivi: numero di clienti che hanno effettuato il *check in* negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento.

Esercizi alberghieri: sono inclusi gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca alberghiere, gli alberghi *meublè* o *garni*, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (*beauty farm*), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi extra-alberghieri: sono inclusi gli alloggi *open air* (ossia i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici) e gli alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni (ossia, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli agriturismi, le case per ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi di montagna, gli altri esercizi ricettivi non altrove classificati e i *bed and breakfast*).

Esercizi ricettivi: insieme degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri.

Eurostat: Ufficio statistico dell'Unione europea, costituito nel 1953, con sede a Lussemburgo.

Permanenza media: rapporto tra il numero complessivo di notti trascorse negli esercizi ricettivi (presenze) e il numero di clienti registrati (arrivi) nel periodo di riferimento.

Presenze: numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento.

Residenza dei clienti: la clientela degli esercizi ricettivi si distingue in quella residente in Italia (componente domestica) e in quella residente all'estero (componente *inbound*).

Ue27: i 27 Paesi aderenti all'Unione europea: Italia, Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.

Nota metodologica

La Rilevazione “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”

Riferimenti normativi

La Rilevazione è prevista dal [Programma Statistico Nazionale](#), che raccoglie l'insieme delle rilevazioni statistiche necessarie al Paese. Inoltre, essa viene svolta in conformità alle definizioni concettuali e metodologiche espresse dal [Regolamento per le Statistiche del Turismo 692/2011](#) e sue successive variazioni.

Obiettivi conoscitivi e quadro di riferimento

Le statistiche sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi vengono elaborate regolarmente dall'Istat a partire dal 1956 e rappresentano la principale fonte di informazione ufficiale sul turismo interno disponibile in Italia.

La Rilevazione è un'indagine totale svolta con periodicità mensile e quantifica, per ciascun mese e per ciascun comune, gli arrivi e le presenze dei clienti (residenti e non) secondo la categoria di esercizio e il tipo di struttura ricettiva e secondo il Paese estero o la regione italiana di residenza dei clienti. L'aspetto di maggior interesse dei dati risiede nella possibilità di articolare il movimento turistico dei clienti secondo tutte le possibili combinazioni delle variabili considerate, in modo da consentire un'analisi approfondita delle relazioni che intercorrono tra queste. L'Istat provvede, inoltre, al calcolo degli indici di utilizzazione dei posti letto e delle camere delle strutture ricettive di tipo alberghiero.

Il quadro internazionale di riferimento entro cui si svolge la rilevazione è costituito dalla metodologia comunitaria e dal *framework* concettuale e metodologico delle *International Recommendations for Tourism Statistics 2008* (IRTS 2008).

Per ulteriori approfondimenti: <https://www.istat.it/informazioni-sulla-rilevazione/movimento-dei-clienti-negli-esercizi-ricettivi/>

Fonti di dati

Unità di rilevazione dell'indagine sono gli esercizi ricettivi presenti sul territorio nazionale, ripartiti in:

- esercizi alberghieri: alberghi classificati in cinque categorie, distinte per numero di stelle e residenze turistico-alberghiere;
- esercizi extra-alberghieri: campeggi, villaggi turistici, forme miste di campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismi, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna, *bed and breakfast* e altri esercizi ricettivi n.a.c.

Processo e metodologie

La rilevazione viene condotta secondo le regole contenute nelle circolari annuali dell'Istat.

Ai fini dell'indagine, l'Istat - ai sensi del D.lgs. n.322 /1989 - si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome, in qualità di organi intermedi.

Qualora necessario, gli Uffici di statistica possono avvalersi di altri uffici della stessa amministrazione, detentori e/o produttori di dati, e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo (ad esempio, dove richiesto da particolari assetti organizzativi e/o normativi, gli assessorati al turismo, le aziende di promozione turistica provinciale APT, ecc.).

In questo caso - come previsto dall'art. 2 dell'Accordo n. 104/CSR del 6 luglio 2017 tra l'Istat e le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano/Bozen in materia di attività statistiche, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 - gli Uffici di statistica rimangono in ogni caso l'unico interlocutore del Sistema statistico nazionale per quanto di pertinenza delle rispettive Regioni e sono responsabili dei dati acquisiti, della puntualità degli adempimenti previsti e della correttezza dei risultati. L'eventuale partecipazione di enti sub-regionali (provinciali e/o sub-provinciali) alla raccolta dei dati dipende dall'assetto organizzativo dell'indagine a livello territoriale, definito in conformità alle specifiche normative regionali.

Agli organi intermedi di rilevazione sono demandati i seguenti compiti:

- individuare le modalità organizzative più efficienti per la raccolta dei dati presso le strutture ricettive sul territorio di competenza;
- trasmettere a tutte le strutture ricettive - avvalendosi eventualmente degli uffici della stessa amministrazione e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo - l'informativa a firma del Presidente dell'Istat e la lettera di presentazione dell'indagine (allegate alla circolare annuale), specificando ai rispondenti le finalità dell'indagine e le modalità operative per la fornitura dei dati richiesti;
- coordinare le modalità di raccolta delle informazioni e le attività degli uffici della stessa amministrazione e/o degli enti territoriali eventualmente coinvolti;
- monitorare l'andamento della rilevazione, vigilare sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli eventuali uffici e/o enti territoriali coinvolti e assicurare il buon andamento della rilevazione nel territorio di competenza;
- trasmettere all'Istat, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento dei dati, i file mensili organizzati secondo il Modello ISTAT MOV/C.

L'Istat, dopo un processo di controllo e validazione, è tenuto a trasmettere ad Eurostat i dati mensili su arrivi, presenze e indici di utilizzazione di letti e camere, disaggregati, così come previsto nel Regolamento (UE) n. 692/2011 e successive variazioni, entro sei settimane dalla fine del periodo di riferimento. In concomitanza con l'invio dei dati del mese di dicembre è possibile effettuare un'ulteriore e definitiva trasmissione per segnalare eventuali rettifiche o aggiornamenti riferiti ai mesi precedenti dell'anno; tale invio deve avvenire improrogabilmente entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento dei dati. Entro tale data, gli organi intermedi di rilevazione hanno l'obbligo di inviare all'Istat due prospetti riepilogativi, per ciascuna provincia e per il totale regionale, secondo le modalità prestabilite.

Per la produzione dei dati provvisori è adottato un programma di stima per gestire le mancate risposte e le risposte tardive. Per la diffusione dei dati definitivi generalmente in caso di dato mancante viene replicato quello dell'ultimo anno disponibile.

Classificazioni

La rilevazione utilizza:

- le classificazioni territoriali Istat dei Comuni, Province e Regioni;
- le *Nomenclature of Territorial Units for Statistics* - NUTS;
- la classificazione dell'attività economica Ateco 2007 (Nace Rev.2);
- la classificazione dei Paesi esteri di Eurostat "*Standard Code List*", consultabile su "RAMON, Eurostat's metadata server".

Diffusione

I dati sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi sono consultabili ai seguenti indirizzi web:

- *datawarehouse* IStatData (<https://esploradati.istat.it/databrowser/#/> Categorie "Servizi", argomento: "Turismo"), dove sono disponibili anche i dati a livello comunale per gli anni dal 2014 al 2023;
- sito istituzionale dell'Istat (www.istat.it "Tavole di dati" dal 2003 al 2008).

In adempimento alle richieste del Regolamento europeo per le Statistiche del Turismo 692/2011 e successive modifiche, i dati mensili sono trasmessi a Eurostat entro sei settimane successive alla fine del periodo di riferimento. Entro il 30 giugno di ogni anno vengono inviati i dati definitivi annuali sul turismo, relativi all'anno precedente.

Tutti i dati trasmessi sono consultabili sul sito di Eurostat all'indirizzo: <https://ec.europa.eu/eurostat/data/database> (selezionando "*Industry, trade and services*").

Dati riepilogativi annuali sono inoltre diffusi nell'Annuario statistico italiano e in Noi Italia. Inoltre i principali macro aggregati confluiscono nelle pubblicazioni e nelle banche dati di organismi internazionali, quali OCSE e UNWTO.

Dettaglio territoriale:

I dati sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi sono diffusi con dettaglio territoriale regionale, provinciale e comunale nel rispetto delle normative sulla tutela del segreto statistico.

Per chiarimenti tecnici e metodologici

Maria Teresa Santoro
06 4673.7268
masantor@istat.it

Lorenzo Cavallo
06 4673.7275
cavallo@istat.it

Silvia Di Sante
06 4673.7283
disante@istat.it